

COMUNICHIAMO

Anno 12 n° 8

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

Sito Web: <https://www.chiesadiperocerchiate.it/>

20 febbraio 2022

SINODALITÀ

Da un po' di tempo nella Chiesa si parla di "sinodalità". Qualche accenno lo abbiamo già fatto anche noi. Ritengo che debba diventare un termine più frequente tra noi credenti.

Non è facile coglierne tutto il significato e il valore, non è facile capire a che cosa si riferisca e che cosa comporti. Perciò scrivo queste righe per aiutare a capire di che cosa stiamo parlando. Lo faccio però in modo molto impreciso e nella speranza di non fare troppi errori.

In senso stretto "sinodo" significa "cammino con, insieme". Indica la riunione, l'essere arrivati in uno stesso posto. Deriva dal greco, così come la parola "concilio" deriva dal latino e ha lo stesso significato originario. Entrambi indicano una riunione dei vescovi, ma parlando di Concilio si indica qualcosa di più solenne e importante, mentre il Sinodo è uno strumento a disposizione del Papa per guidare la chiesa e per

riflettere su una determinata questione della Chiesa, della fede o della pastorale. Il prossimo Sinodo dei vescovi, che si concluderà nell'ottobre 2023, affronta la questione della "sinodalità": è un tema più ampio, molto più ampio del Sinodo dei vescovi e ci tocca tutti, come credenti che vogliono vivere nella Chiesa. Papa Francesco vuole che i suoi Sinodi siano preparati in tutte le chiese del mondo per convergere nel Sinodo finale. Così è stato per la famiglia, prima, e per i giovani, poi. Ora Papa Francesco chiede a tutte le chiese di riflettere e portare esperienze di sinodalità.

Non penso di sbagliare se dico che la sinodalità è un modo di vivere nella Chiesa. È uno stile al quale ci invita già da quasi sessant'anni il Concilio Ecumenico Vaticano II. Noi ci siamo abituati (diciamo dal Concilio di Trento nel 1500 e poi ancora con il Concilio Vaticano I nel 1870) a pensare la Chiesa in modo verticistico: il Papa sopra i vescovi, questi sopra i preti e i preti sopra i laici (lo so, è detto in modo molto rozzo). Il Concilio Vaticano II invece parla di Chiesa formata anzitutto dai laici, dove si distinguono le diverse vocazioni e i vari ministeri (tra i quali ci sono anche quelli di chi ha ricevuto il sacramento dell'Ordine).

Il problema è che non è facile come può sembrare superare il modello verticistico. Così ci accorgiamo che ai preti piace comandare (!!!), tanto che comandano anche su cose di cui non sono competenti; ai laici fa comodo obbedire. I primi insegnano e gli altri possono solo imparare; solo a volte i laici hanno spazi per dire la loro e non sempre li sfruttano adeguatamente. Il tutto in un mondo dove ci siamo abituati alla democrazia, che è una cosa ben diversa dalla sinodalità, ma che – come la sinodalità – chiede

un'educazione e un'istruzione adeguate. La sinodalità vorrebbe essere il modo con cui vivere oggi l'essere cristiani. Indicherebbe una Chiesa dove ciascuno collabora con altri, rispettando e valorizzando le qualità e le competenze di ciascuno. Allude a una Comunità dove ciascuno si sente responsabile degli altri e del Vangelo da annunciare e vivere, una Comunità dove ognuno offre la propria ricchezza e si mette al servizio delle esigenze di tutti. Questa è una Comunità che "cammina insieme", che si confronta, litiga, sperimenta il perdono, riparte; è una Comunità che si apre a ogni uomo o donna, al mondo intero.

Per vivere una vera sinodalità occorre anzitutto una conversione del cuore, che solo il Vangelo e lo Spirito Santo rendono possibile. Chiede un'intelligenza nuova e uno sguardo nuovo sulla realtà, capaci di superare tutti gli stereotipi e i pregiudizi. Chiede relazioni nuove, modi nuovi di stare insieme. Potrà portarci a ridisegnare persino le strutture e l'organizzazione della Chiesa.

Tutto ciò non può certo avvenire in due anni. Ci vorranno decenni, generazioni... È un cammino lungo e da fare insieme, un cammino che chiede pazienza, da percorrere imparando ad aspettarci e stimolandoci reciprocamente.

Proprio perché è un cammino lungo, non dobbiamo impigrirci: facciamo subito i passi possibili!

Nella nostra diocesi il cammino sinodale in preparazione del sinodo dei vescovi si svolge attraverso i cosiddetti "gruppi Barnaba". Ne sono stati costituiti uno per decanato. Sono formati da poche persone (5 o 6) che vengono da esperienze anche professionali diverse. Il compito dei gruppi Barnaba è ancora da precisare bene. Probabilmente dovranno aiutarci a capire come vivere il Vangelo oggi, nel nostro mondo, nelle nostre realtà lavorative, sociali culturali, sanitarie... insomma, nei vari ambiti della nostra vita. Il nostro Consiglio pastorale incontrerà il nostro gruppo Barnaba il prossimo 4 marzo. Sarà anche questa un'occasione per avviare qualche passo insieme.

don Maurizio.

DIANOVA:

Comunità per tossicodipendenti

LA STRUTTURA

La Comunità per tossicodipendenti in provincia di Milano di Dianova si trova a **Garbagnate Milanese**; è situata nella zona nord-ovest **adiacente al Parco delle Groane** nel Comune di Garbagnate Milanese ed **accoglie fino a 38 persone (uomini e donne)**.

Aperta nel 1990 è situata all'interno di un villaggio composto da diverse casette indipendenti abitate anche da privati.

La Comunità per tossicodipendenti in provincia di Milano è una struttura circondata dal parco e dal verde e allo stesso tempo vicina al centro cittadino la zona residenziale è composta da: 21 stanze da letto, 1 cucina e sala da pranzo, sale polifunzionali (tv, tempo libero, riunioni) e 1 ambulatorio medico e da un ulteriore edificio che comprende: 1 lavanderia/stireria, locali per colloqui individuali, sala gruppi, locali per laboratori, 1 palestra attrezzata e all'esterno 1 campo all'aperto per calcio e pallavolo e parete di arrampicata.

LE ATTIVITÀ

Come per le altre strutture di Dianova, anche nella Comunità per tossicodipendenti di Garbagnate, vicino a Milano, oltre alle attività quotidiane di gestione (cucina, lavanderia, pulizia, etc...) vengono organizzati diversi laboratori: ciclofficina, falegnameria, giardinaggio, orto, serra, movimento arte terapia e corsi di scolarizzazione, inglese e informatica.

Inoltre annualmente viene realizzata un'attività in esterna di montagnaterapia.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 20 febbraio – PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Lunedì 21 febbraio

ore 21.00 Incontro per Festa Patronale di Cerchiate (Sala don Boggi Cerchiate)

Martedì 22 febbraio

ore 21.00 Commissione di Pastorale familiare (Sala Carlo Maria Martini Pero)

Mercoledì 23 febbraio – S. POLICARPO

Giovedì 24 febbraio

Venerdì 25 febbraio

Sabato 26 febbraio

Domenica 27 febbraio – ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

ore 10.00 Incontro genitori IC1-Ilelem. (fino a ore 12.30 - chiesa e oratorio Pero)

ore 16.00 Celebrazione del Battesimo (chiesa Cerchiate)

Lunedì 28 febbraio

Martedì 1 marzo

Mercoledì 2 marzo

Giovedì 3 marzo

Venerdì 4 marzo

ore 8.30 Messa e Adorazione Eucaristica (fino alle ore 10.00 chiesa Pero)

ore 15.00 Messa e Adorazione Eucaristica (fino alle ore 16.00 chiesa Cerchiate)

ore 21.00 Consiglio Pastorale (Collegio padri Oblati - Rho)

Sabato 5 marzo

Domenica 6 marzo – I DI QUARESIMA

ore 16.00 Messa per i nostri defunti in tempo di Covid (Cimitero)

Non ci sarà la Messa delle ore 18.00

ORARI SANTE MESSE

SABATO: a Pero: ore 18.00; a Cerchiate: ore 17.00;

DOMENICA: a Pero: ore 8.00, 10.00 e 18.00 *;
a Cerchiate: ore 9.00 e 11.00.

* La Messa delle ore 18.00 è sospesa domenica 6 marzo e 3 aprile

FERIALI

a Pero: lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8.30;
mercoledì ore 18.00;

a Cerchiate: lunedì ore 9.30, mercoledì ore 20.30;
venerdì ore 15.00.

per vivere il SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

| | | | |
|---------|-------------|-------------------|---------------------|
| Giovedì | 23 febbraio | ore 18.30 – 19.30 | a Pero don Simone |
| Giovedì | 24 febbraio | ore 18.30 – 19.30 | a Pero don Marko |
| Venerdì | 25 febbraio | ore 18.00 – 19.00 | a Pero don Maurizio |

le confessioni saranno in chiesetta.

QUARESIMA: CAMMINIAMO INSIEME

Con la Messa Vigilare di sabato 5 marzo inizia il tempo forte della Quaresima. Sarà per tutti occasione perché la nostra vita si rinnovi.

Settimana prossima proporremo le diverse iniziative affinché ciascuno possa vivere al meglio questo tempo prezioso.

La prima domenica celebreremo una Messa alle ore 16.00 al cimitero pregando per tutti coloro che sono morti in tempo di Covid. Per questo motivo il 6 marzo non sarà celebrata la Messa delle ore 18.00

PREGHIERA PER IL CAMMINO SINODALE

Padre Santo, che tutti ci raccogli in unità, mostraci e accompagna il cammino della sinodalità che la Chiesa è chiamata a vivere.

Insegnaci a 'camminare insieme' nelle nostre comunità:
nella comunione, nella collaborazione
e nella corresponsabilità;
sempre in ascolto dello Spirito e dei segni dei tempi,
per essere testimoni di speranza per il mondo.

Vacanza estiva 2022 Schilpario (BG)
presso la casa Gelsomina nel centro del paese

Una settimana in montagna in cui assaporare lo stare assieme vivendo comunità, gioco, servizio e preghiera. Per un'esperienza che sarà straordinaria e indimenticabile.

1° turno dal 10 al 16 luglio **ELEMENTARI**
2° turno dal 16 al 23 luglio **MEDIE**

(38 posti a turno)

Se entro il 20 marzo arriveranno tante richieste vi potrebbe essere un 2° turno elementari dal 4 al 10 luglio.

CASA SERVA PER ISCRIZIONI:
- Messa A: servizio debitamente completo e gratuito
- Capienza di soli 100/50
- Per due o più figli è previsto uno sconto

Costo 250€

Iscrizioni ed informazioni presso:
Segretario dell'Oratorio Don Bosco di Pero
dal lunedì al giovedì dalle ore 16.30 alle ore 19.00
mandare un messaggio al n. 353 402 286 o scrivere vicinidellaf, segretariooratoriopero@gmail.com

PS: Ci si registrerà sul tavolo per la distribuzione regolare del programma del piano settimanale.

RINGRAZIAMENTI DAL LIBANO

Carissimi amici del Gruppo missionario delle parrocchie di Pero e Cerchiate, grazie mille per l'offerta a sostegno della nostra missione in questo tempo nel quale in Libano si registrano miseria e inflazione come mai avvenuto da un secolo ad oggi. Dio ricompensi per il dono che abbiamo ricevuto. È grazie a persone generose come Voi che possiamo aiutare i più poveri. È solo con gli aiuti che riceviamo che possiamo acquistare cibo per i bisognosi di tutte le appartenenze religiose e per i rifugiati siriani che arrivano dopo aver assistito a scene brutali di massacri e distruzione delle loro case, scuole e chiese. In Libano c'è una grande crisi energetica, abbiamo solo 2 ore di corrente pubblica al giorno e il prezzo del dollaro sale continuamente facendo lievitare i prezzi. La nostra cucina di Damour distribuisce regolarmente questo cibo con il vostro aiuto, che chiediamo sempre a tutti di cercare. Inoltre la nostra associazione "Oui pour la Vie", grazie al vostro sostegno, assiste un numero sempre crescente di bisognosi anche per le medicine, cercando di star particolarmente vicina alle categorie più indifese: donne, bambini, anziani e ammalati. Abbiamo anche aperto una scuola di "alfabetizzazione di base" per bambini analfabeti di tutte le provenienze. Ci impegniamo a offrire corsi di alfabetizzazione di base per bambini analfabeti di tutte le provenienze.

P Damiano Puccini e Rabih Maher, vice-presidente "Oui pour la Vie".

Un primo contributo per l'Associazione "Oui pour la vie" è stato raccolto dalla vendita di mele due settimane fa. Domenica 27 febbraio, all'uscita dalle Messe il nostro gruppo missionario venderà panettoni, pandori (€ 1,50 cad.) e altro per sostenere ancora la missione di P. Damiano Puccini in Libano

